

SOMMARIO

1. Notizie e informazioni

1.1 12 marzo 2013, Milano: Conferenza interregionale ANBI – URBIM – URBIP

1.2 20 marzo, Padova: “I consorzi di bonifica: innovazioni e tecnologie a servizio del territorio”

2. Notizie dai Consorzi Associati

2.1 CdB Burana e Terre dei Gonzaga in dx Po: “La guerra delle acque”

2.2 Consorzio Naviglio della Città di Cremona: manutenzione, irrigazione e ambiente

2.3 CdB ET Villoresi: ammesso da Regione Lombardia il contributo PIA Navigli

3. Notizie dall’Europa

3.1 Un nuovo quadro strategico della Commissione in materia di clima ed energia per il 2030

3.2 Premio RuraLand “Seguimi, io non spreco. La tua immagine per un futuro sostenibile”

4. Prossimi appuntamenti

4.1. 7-14 aprile 2013, Chignolo Po: porte aperte alla Chiavica del Reale

4.1. 11 aprile 2013, Roma: presentazione della proposta di Piano di rischio idrogeologico

5. Info legislazione: marzo 2013

6. Ricerca, sperimentazione e nuove tecnologie

1. Notizie e informazioni

1.1 Conferenza interregionale ANBI – URBIM – URBIP

Si è svolta il 12 marzo a Milano la Conferenza Interregionale dei Consorzi di Bonifica lombardi e piemontesi alla presenza del Presidente e del Direttore Generale ANBI, Massimo Gargano e Anna Maria Martucelli, e dei presidenti delle Unioni Regionali Alessandro Folli (URBIM Lombardia) e Vittorio Viora (URBIP Piemonte). La conferenza interregionale si è svolta in preparazione dell’VIII Conferenza Nazionale ANBI, che si svolgerà ad Alghero dall’8 al 10 maggio pv. Oltre ai presidenti e direttori dei Consorzi di bonifica lombardi e piemontesi, sono intervenuti a portare il loro saluto il Presidente di Coldiretti Lombardia, Ettore Prandini, Umberto Bertolasi - Confagricoltura Lombardia, Sergio Suardi - CIA Lombardia e Diego Terruzzi - DG Territorio e Urbanistica di Regione Lombardia.

I Consorzi di bonifica e di irrigazione, presenti sul 50% del territorio italiano, svolgono un ruolo fondamentale per la difesa idraulica del Paese, per l’irrigazione e la crescita dell’agricoltura, per la salvaguardia dell’ambiente e del paesaggio.

Far sì che i Consorzi – ha affermato il Presidente Gargano - siano messi in grado di continuare la loro opera per la sicurezza territoriale, alimentare e ambientale è presupposto indispensabile per la crescita economica del Paese. Per questo ANBI ha presentato al Governo il documento "Proposte per la crescita: sicurezza territoriale, alimentare e ambientale".

Il Presidente Folli nel descrivere la situazione lombarda ha ricordato che Regione Lombardia ha individuato nei Consorzi di bonifica, enti pubblici economici a carattere associativo presenti su tutta la pianura, gli enti in grado di collaborare attivamente per affrontare questa situazione, provvedendo ad un’ampia riforma per renderne l’azione più efficace e a costi minori, attraverso la diminuzione del numero (da 20 a 12), l’ammodernamento dell’organizzazione e l’ampliamento delle competenze. *In questo quadro rinnovato – ha concluso il Presidente Folli – i Consorzi lombardi hanno elaborato un documento con una serie di proposte concrete, che presenteranno al prossimo governo regionale non appena insediato, con:*

- la mappatura delle aree a rischio alluvioni in



<p>applicazione della Direttiva comunitaria 2007/60/CE;</p> <ul style="list-style-type: none"> - 85 progetti per la riduzione del rischio idraulico in pianura per 360 milioni di €; - molti progetti, di cui numerosi a tecnologie avanzate, per il miglioramento dell'irrigazione e dei sistemi di gestione e distribuzione dell'acqua irrigua - l'avvio del progetto IRRIFRAME in collaborazione con ANBI e ARPA Lombardia per rendere più efficace e meno costosa l'irrigazione; 	<ul style="list-style-type: none"> - la realizzazione di interventi nel settore idroelettrico, in particolare sui salti d'acqua dei canali - la collaborazione più stretta con i comuni tramite ANCI e con gli enti operanti sul territorio (Province, Parchi, Organizzazioni Agricole e Associazioni naturalistiche, scuole ecc.) - un progetto per la diffusione della conoscenza del pianeta acqua e suolo e la formazione del personale addetto alla bonifica e all'irrigazione.
<p>1.2 I consorzi di bonifica: innovazioni e tecnologie a servizio del territorio</p> <p>Si è svolto il 20 marzo presso il SEP di Padova il convegno “<i>ConSORZI di bonifica: innovazioni e tecnologie a servizio del territorio</i>”. Il convegno ha visto la partecipazione di diverse delegazioni dei Consorzi distribuiti sul territorio nazionale, oltre ad un folto pubblico; ed è stata l'occasione per confrontare le esperienze dei vari CdB.</p> <p>Obiettivo del convegno era qualificare i consorzi di bonifica come soggetti di innovazione a livello internazionale; la giornata è stata anche il prologo ad un progetto più ambizioso “<i>Aquater, Salva(e)guardiamo il territorio</i>”, che viene presentato</p>	<p>e che diventerà un appuntamento fisso dedicato alla tutela idrogeologica del suolo. <i>Aquater</i> ha già ottenuto il patrocinio di ANBI, di ITAL-ICID e dell'Associazione Idrotecnica Italiana.</p> <p>Dal convegno è emerso con forza l'impegno dei Consorzi nello sviluppo di tecnologie sempre più evolute e nella ricerca di tecnologie più innovative per una gestione completa della risorsa acqua sempre più attenta alla protezione del territorio ed alla salvaguardia dell'ambiente.</p> <p>Tra le differenti esperienze esposte dai consorzi era presente anche la Lombardia con il CdB Est Ticino Villoresi, che ha illustrato il progetto affidatogli nell'ambito di Expo 2015.</p>

2. Notizie dai Consorzi Associati

<p>2.1 CdB Burana e Terre dei Gonzaga in dx Po: “La guerra delle acque”</p> <p>Il 23 marzo i Consorzi Burana e Terre dei Gonzaga in Destra Po hanno presentato in anteprima il libro “<i>La guerra delle acque</i>”.</p> <p>L'incontro si è svolto presso Buk – il Festival della piccola e media editoria di Modena. E' il governo del territorio e, quindi delle acque, l'argomento del volume che Alessandro Oliani ha dedicato a quel lembo di pianura padana compresa fra il Modenese, l'Oltre Po' Mantovano e il Ferrarese.</p> <p>Quando, nell'Italia dei secoli scorsi, l'agricoltura era la principale fonte di ricchezza e di cibo per le genti, i mezzi e le pratiche agronomiche non riuscivano a incrementare i raccolti, come accade oggi, e il capriccio degli elementi naturali e meteorologici era molto più incidente. Se invece, attualmente, è il cambiamento climatico a modificare la fertilità di una parte, purtroppo, sempre maggiore della Terra, nei secoli passati, erano soprattutto il regime delle acque e l'andamento climatico a garantirne l'esistenza.</p>	<p>Anche nella paludosa pianura padana, fiumi e canali solcavano boschi, campi, prati in modo molto più irrequieto talora dirompente, a volte sbriaciando argini e inondando valli e centri abitati, ma consentendo anche la vita della gente e dei campi.</p> <p>Ecco allora Mirandola, Finale, Carpi e anche Nonantola coinvolte in una comune gestione della bassa campagna modenese al confine con quella dei Gonzaga di Mantova.</p> <p>In <i>la Guerra delle acque</i>, Oliani partendo dalla sua tesi di laurea, analizza e studia attraverso documenti d'archivio e fonti inedite il rapporto uomo-ambiente in un decorso temporale che dal XVI secolo si spinge fino al XVIII.</p> <p>Così canali di bonifica e opere irrigue, si scopre essere state oggetto di vicende diplomatiche fra le corti Estensi e Gonzaghesche, a cavallo del Grande fiume.</p> <p>Aiutano il lettore mappe e disegni che illustrano il comprensorio emiliano – romagnolo trattato nel libro, ricostruendone i paleo alvei e le reti idrografiche antiche.</p>
<p>2.2 Consorzio Naviglio della città di Cremona: manutenzione, irrigazione e ambiente</p> <p>Il Consorzio Naviglio della Città di Cremona ha ultimato i lavori di manutenzione straordinaria ad alcuni fontanili presenti sul territorio consortile.</p> <p>Gli interventi sono stati realizzati grazie al contributo</p>	<p>regionale concesso al Consorzio con la “misura 216” del PSR 2007-2013. I lavori eseguiti con tecniche di ingegneria naturalistica permetteranno di migliorare il fluire delle acque in alveo per un migliore uso delle acque irrigue, nonché tutelare l'ambiente nella fascia delle risorgive.</p>
<p>2.3 CdB ET Villoresi: ammesso da Regione Lombardia il contributo PIA Navigli</p> <p>Con decreto della Giunta Regionale è stata deliberata</p>	<p>l'ammissibilità ai finanziamenti comunitari del POR 2007-2013, “<i>PIA Navigli</i>” in attuazione dell'accordo di programma sottoscritto, lo scorso 18 ottobre 2012, da</p>

Regione Lombardia, CdB ET Villoresi, Navigli Lombardi Scarl, Parco del Ticino, Parco Agricolo Sud Milano, Parco Adda Nord e Parco delle Groane.

Il PIA è un Progetto Intergrato d'Area per la realizzazione di una serie di interventi strutturali e di valorizzazione turistica, ambientale e culturale del Sistema Navigli e delle vie d'acqua lombarde in vista di Expo 2015. Il progetto si svilupperà in due fasi; nella prima, cui si riferisce il finanziamento appena assegnato, verranno realizzati, da parte dei soggetti aderenti all'accordo di programma, 21 interventi sui navigli Grande, Martesana, Pavese e Bereguardo nonché sul canale Villoresi e presso le Dighe del Panperduto. Nella seconda fase, che verrà attivata entro luglio 2013, potranno essere avviati ulteriori 16 interventi sulla base delle risorse finanziarie, che si renderanno disponibili

sui fondi comunitari a seguito delle rimodulazioni finanziarie di altri programmi.

L'approvazione della prima fase permetterà di ripristinare le sponde per favorire la fruizione di percorsi ciclopedonali lungo i canali – complessivamente per più di 100 km – ed in aree di particolare pregio naturalistico nei parchi Ticino, Adda Nord, Groane e Sud Agricolo Milano, nonché di recuperare e ammodernare manufatti e conche destinati alla navigazione interna sui canali. Verranno infine migliorate la segnaletica e l'attrattività culturale del sistema dei navigli mediante lo sviluppo di particolari applicazioni, l'installazione di segnali turistici e la realizzazione di punti informativi e musei.



3. Notizie dall'Europa

3.1 Un nuovo quadro strategico della Commissione in materia di clima ed energia per il 2030

La Commissione europea ha fatto il primo passo verso l'istituzione di un quadro strategico per le politiche in materia di cambiamenti climatici e energia da oggi al 2030, adottando un *Libro verde*, che avvia una consultazione pubblica sui contenuti del quadro strategico.

La Commissione ha, anche, pubblicato una comunicazione consultiva sul futuro della cattura e dello stoccaggio del carbonio (CCS) in Europa, ed ha adottato una relazione in cui valuta i progressi compiuti dagli Stati membri per conseguire i loro obiettivi in materia di energie rinnovabili entro il 2020., nonché due relazioni sulla sostenibilità dei biocarburanti e dei bioliquidi consumati nell'UE.

Il Libro verde solleva una serie di domande, tra cui:

- di che tipo, natura e livello dovrebbero essere gli obiettivi da fissare per il 2030 in materia di clima ed energia?
- come si può ottenere coerenza tra i diversi strumenti politici?
- in che modo il sistema energetico può contribuire alla competitività dell'UE?
- come tenere conto delle diverse capacità degli Stati membri di agire?

La consultazione pubblica resterà aperta fino al 2 luglio.

Entro la fine di quest'anno, sulla base delle opinioni espresse dagli Stati membri, le istituzioni europee e i portatori di interesse, la Commissione proporrà un quadro strategico per il 2030 in materia di clima ed energia.

Fare chiarezza in questo ambito contribuirà a dare certezze agli investitori e a stimolare l'innovazione e la domanda di tecnologie a basse emissioni di carbonio, sostenendo in tal modo gli sforzi per costruire un'economia europea più competitiva, sostenibile e sicura in materia di energia. Il quadro strategico per il 2030 si avvarrà dell'esperienza e degli insegnamenti tratti dal precedente quadro per il 2020, indicando dove sia possibile apportare miglioramenti. Contemporaneamente, la Commissione prenderà in considerazione i cambiamenti avvenuti dal 2020, quali ad esempio quelli nel sistema energetico e nell'economia, nonché gli sviluppi della situazione internazionale.

La relazione sui progressi nel campo delle energie rinnovabili (FER) indica che l'attuale quadro politico basato su obiettivi giuridicamente vincolanti per le energie rinnovabili si è tradotto in una forte crescita del settore fino al 2010, con una quota di rinnovabili per l'Unione pari al 12,7%. Per continuare a progredire e conseguire gli obiettivi fissati per il 2020, saranno necessari maggiori sforzi, soprattutto creando certezze per gli investitori anche riducendo gli oneri amministrativi.

3.2 RuraLand "Seguimi, io non spreco. La tua immagine per un futuro sostenibile"



Parte il concorso per immagini 'Seguimi, io non spreco. La tua immagine per un futuro sostenibile', che rientra nell'ambito del progetto "RuraLand. Una finestra sul mondo rurale" della Rete

rurale nazionale, espressione dell'impegno del

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali per rafforzare il rapporto tra agricoltura e società.

Il progetto RuraLand ha lo scopo di fornire ai giovani gli strumenti più adatti per acquisire conoscenze e capacità che consentano loro di sviluppare approcci e comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente. Obiettivo specifico del concorso è sensibilizzare le giovani generazioni sul tema dello spreco in tutte le sue declinazioni, in particolare in relazione all'uso delle risorse naturali ma anche sul fronte dell'energia e della biodiversità.

I partecipanti dovranno, infatti, rappresentare il tema dello spreco in relazione ai quattro obiettivi principali dello Sviluppo Rurale (gestione corretta delle risorse idriche, tutela della biodiversità, risparmio energetico, mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici), interpretandolo in modo efficace e originale, attraverso un'immagine fotografica o un disegno, che riporti il logo della campagna RuraLand, l'uomo-albero (scaricabile dal sito www.ruraland4.it). Il concorso, aperto a tutte le persone, con età inferiore ai 40 anni,

ha come termine ultimo per la presentazione delle opere il 15 aprile 2013. Per partecipare è necessario accedere all'area riservata all'iniziativa premio RuraLand sul sito web. Ogni partecipante potrà presentare un solo elaborato, una foto o un disegno. Saranno premiate le prime otto immagini classificate per ciascuna delle due categorie: giovani (dai 18 anni in su) e giovanissimi (under 18). La cerimonia di assegnazione dei premi è prevista entro la fine del prossimo mese di maggio.

4. Prossimi appuntamenti

4.1. Porte aperte alla Chiavica del Reale

Dal 7 al 14 aprile 2013 (sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 17; su prenotazione durante la settimana) la Chiavica del Reale aprirà le sue porte a gruppi e singoli visitatori, che saranno accompagnati da guide esperte alla scoperta del Mubo - Museo della Bonifica.

L'iniziativa, gratuita per il pubblico, è realizzata dal Comune di Chignolo Po in collaborazione con il Consorzio Est Ticino Villoresi e con il contributo della Provincia di Pavia (Bando delle Idee 2012).



4.2. Presentazione della proposta di Piano di rischio idrogeologico

Sarà presentata alla stampa a Roma il prossimo 11 aprile la proposta di ANBI per la riduzione del rischio idrogeologico.

La proposta di ANBI consiste in un piano concreto di interventi immediatamente cantierabili da parte dei Consorzi di bonifica italiani per prevenire catastrofi e alluvioni, impedendo perdite di vite umane e danni, il cui ripristino comporterebbe costi senz'altro maggiori.

5. Leggi e provvedimenti: marzo 2013

- **Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato per l'emergenza Sisma del 20 e 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012 n. 74 convertito in legge n. 122 del 1° agosto 2012) 20 febbraio 2013 - n. 13** (BURL n° 10 del 05-03-13 Serie ORD) *Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti IGP e DOP e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012.*

- **Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato per l'emergenza Sisma del 20 e 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012 n. 74 convertito in legge n. 122 del 1° agosto 2012) 20 febbraio 2013 - n. 14** (BURL n° 10 del 05-03-13 Serie ORD) *Istituzione del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria - SII previsto all'art. 4 dell'Ordinanza n. 13 del 20 Febbraio 2013*

- **D.d.s. n. 1772 del 4 marzo 2013** (BURL n° 10 del 06-03-13 Serie ORD) *Programma di sviluppo rurale 2007-2013, Misura 132 - Sostegno agli agricoltori che partecipano ai sistemi di qualità alimentare - Riparto delle risorse finanziarie alle Amministrazioni provinciali anno 2012*

- **Comunicato regionale n. 21 del 26 febbraio 2013** (BURL n° 10 del 07-03-13 Serie ORD) *Approvazione dei principi e criteri generali per le pratiche agronomiche della produzione integrata, in merito ai programmi operativi delle organizzazioni dei produttori ortofrutticoli (OCM ortofrutta - Reg. 1234/07/CE) per l'anno 2013*

Viene pubblicato il testo integrato dei disciplinari delle tecniche agronomiche 2013 di produzione integrata per i quali il Gruppo Tecniche Agronomiche del MiPAAF ha espresso parere di conformità nella riunione del 23 gennaio 2013, come confermato dalla nota del Comitato di Produzione Integrata n. 0002749 del 12 febbraio 2013.

Tali disciplinari agronomici di produzione integrata riguardano i principi e criteri generali, la fertilizzazione, l'irrigazione, le colture arboree, le colture orticole, le colture cerealicole.

- **Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato per l'emergenza sisma del 20 e 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012 n. 74 convertito in legge n. 122 del 1° agosto 2012) n. 15 del 20 febbraio 2013** (BURL n° 11 del 11-03-13 Serie ORD) *Criteri e modalità di assegnazione di contributi per la riparazione e il ripristino immediato di edifici e unità immobiliari*

ad uso abitativo danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e temporaneamente o parzialmente inagibili (ESITO B - C)

- **Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato per l'emergenza sisma del 20 e 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012 n. 74 convertito in legge n. 122 del 1° agosto 2012) n. 16 del 20 febbraio 2013** (BURL n° 11 del 11-03-13 Serie ORD) *Criteri e modalità di assegnazione di contributi per la riparazione e il ripristino con miglioramento sismico o la demolizione e la ricostruzione di edifici e unità immobiliari ad uso abitativo che hanno subito danni significativi, gravi o gravissimi dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e che sono stati dichiarati inagibili (ESITO E0, E1, E2, E3)*

- **Avviso di rettifica Direzione Generale Agricoltura – Dds n. 1772 del 4 marzo 2013** (BURL n° 11 del 12-03-13 Serie ORD) *«Programma di sviluppo rurale 2007-2013, Misura 132 - Sostegno agli agricoltori che partecipano ai sistemi di qualità alimentare - Riparto delle risorse finanziarie alle Amministrazioni provinciali anno 2012»*, pubblicato sul BURL n. 10 Serie ordinaria del 6 marzo 2013

- **D.d.s. n. 2029 del 7 marzo 2013** (BURL n° 11 del 14-03-13 Serie ORD) *Programma di sviluppo rurale 2007-2013. Misura 112 «Insediamento di giovani agricoltori» - Quarto periodo. Approvazione riparto delle risorse finanziarie alle Amministrazioni provinciali della Lombardia*

- **D.d.s. n. 1804 del 4 marzo 2013** (BURL n° 11 del 15-03-13 Serie ORD) *Ammissibilità al contributo del “PIA Navigli” in attuazione dell'accordo di programma sottoscritto da Regione Lombardia e da consorzio Est Ticino Villoresi, Navigli Lombardi S.C.A.R.L., Parco Lombardo della Valle del Ticino, Parco agricolo Sud Milano, Parco Adda Nord e Parco delle Groane il 18 ottobre 2012*

- **D.d.s. n. 2323 del 14 marzo 2013** (BURL n° 12 del 21-03-13 Serie ORD) *Modalità per la presentazione e l'attuazione dei progetti della fase 2) del PIA Navigli*

Il decreto approvare le specifiche per la presentazione delle operazioni di cui alla FASE 2) dell'Accordo di programma sottoscritto il 18 ottobre 2012 da Regione Lombardia e dal CdB Est Ticino Villoresi, Navigli Lombardi s.c.a.r.l., Parco Lombardo della Valle del Ticino, Parco Agricolo Sud Milano, Parco Adda Nord e Parco delle Groane per la definizione del PIA Navigli:

a) la domanda di contributo per ogni operazione presentata, completa di tutta la modulistica e la documentazione come indicato nelle Linee Guida citate, deve essere inviata dal Capofila alla Regione Lombardia, comunque entro il 31 luglio 2013, attraverso la procedura informatica presente sul sito web della Regione Lombardia, all'indirizzo: <https://gefo.servizirl.it/fesr/>

b) sulla base della disponibilità finanziaria dell'Asse 4 POR FESR 2007-2013, le operazioni presentate sono istruite e valutate dal Nucleo Interdirezionale di Valutazione del PIA, nominato con decreto n. 11022/2012 e prorogato con decreto n. 2203 del 12 marzo 2013 sino al 30 giugno 2013;

c) a completamento delle attività del Nucleo Interdirezionale, il Dirigente Responsabile dell'Asse 4 del POR FESR, provvede di volta in volta ad emanare il decreto di ammissione delle operazioni al finanziamento;

d) le spese ammissibili di ciascuna operazione della FASE 2) ammessa a contributo non incidono sulla percentuale di spesa prevista ai fini dell'erogazione delle tranche di contributo stabilite al punto 3 delle Linee Guida approvate con decreto n. 9744/2012;

e) il soggetto Capofila del PIA, per ogni operazione ammessa a finanziamento, deve trasmettere il modulo di accettazione del contributo entro 30 giorni continuativi solari dalla data di ricezione della comunicazione di approvazione delle operazioni e di concessione del contributo, tramite procedura on line;

2. che, fatte salve le specifiche sopra richiamate, le operazioni della FASE 2) di cui all'Accordo di programma richiamato, devono essere presentate e attuate secondo le modalità previste dalle Linee Guida per la presentazione e l'attuazione del «PIA Navigli», approvate con decreto n. 9744/2012.

- **D.d.g. n. 2365 del 15 marzo 2013** (BURL n° 12 del 21-03-13 Serie ORD) *Modifica parziale all'allegato alla d.g.r. 28 dicembre 2012 n. IX/4621 di approvazione della “Direttiva per il controllo degli scarichi degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane”*

- **D.d.s. n. 2402 del 18 marzo 2013** (BURL n° 12 del 22-03-13 Serie ORD) *Programma di sviluppo rurale 2007-2013 – Approvazione del bando 2013 della misura 211 “Indennità a favore degli agricoltori delle zone montane”*

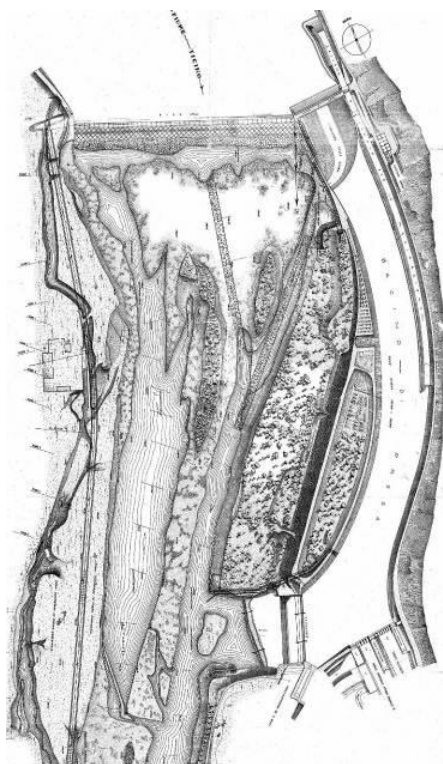
- **D.d.u.o. n. 2635 del 25 marzo 2013** (BURL n° 13 del 28-03-13 Serie ORD) *Direzione centrale Programmazione integrata - Organismo Pagatore Regionale - Approvazione del procedimento per l'aggiornamento e la definizione dei dati di uso del suolo e consistenza territoriale - Istanza di riesame*

6. Ricerca, sperimentazione e nuove tecnologie

CdB ET Villoresi “dal Panperduto a Milano Expo – un esempio di innovazione”

Il CdB Est Ticino Villoresi ha illustrato al SEP, all'interno del convegno “I consorzi di bonifica: innovazioni e tecnologie a servizio del territorio” il progetto affidatogli nell'ambito di Expo 2015.

L'esperienza illustrata dal CdB Villoresi rappresenta un metodo non solo di messa in sicurezza di un manufatto idraulico (le Dighe del Panperduto) ma di sinergia e collaborazione con gli enti pubblici e privati per arrivare ad un progetto di valorizzazione del territorio e della multifunzionalità dei canali e degli elementi “sparsi” sullo stesso.



Le dighe del Panperduto realizzate nel 1884 per derivare le acque del Ticino e valorizzare le campagne a nord di Milano, tramite il Canale Villoresi; sono state utilizzate anche dal 1901 come derivatore per uso idroelettrico, tramite il Canale Vittorio Emanuele III (funzione industriale).

Sono oggi inserite in un contesto ambientale unico, nel Parco del Ticino e costituiscono la porta naturale di numerosi percorsi turistici di straordinario valore ed interesse.

La grande opportunità in vista del 2015 è quella di diventare la porta nord occidentale del percorso fruitivo lungo i canali che arriveranno al sito di EXPO.

Rappresentano la sorgente di tutto il sistema idraulico milanese e pavese e possono costituire il portale d'entrata settentrionale per tutti i percorsi sui Navigli e per una comunicazione mirata sulla Civiltà idraulica lombarda.

Le Dighe rappresentano, infatti, un punto cruciale del millenario percorso di sviluppo delle Vie d'acqua lombarde.

Grazie alla sinergia con Regione Lombardia, Enel Greenpower, parco del Ticino, le province competenti ed i comuni è stato possibile avviare oltre alla messa in sicurezza e restauro architettonico delle dighe un progetto più ampio che porterà anche alla realizzazione di una centrale idroelettrica; al ripristino della navigabilità, ad interventi di riduzione dell'impatto ambientale fino alla valorizzazione turistica e culturale del territorio.

La riapertura della navigazione turistica avverrà attraverso il recupero funzionale e ripristino di tre conche oltre alla realizzazione di pontili ed attracchi a monte ed a valle delle dighe.



Il recupero delle conche di navigazione, finanziate dal progetto PIA Navigli, e l'attivazione di percorsi navigabili turistici rappresentano un tentativo, fortemente voluto dal Consorzio, di rilanciare la navigazione. Al fine di raggiungere questo obiettivo, ET Villoresi si doterà di due imbarcazioni destinate a servire, tramite itinerari didattici, il sito di Panperduto.

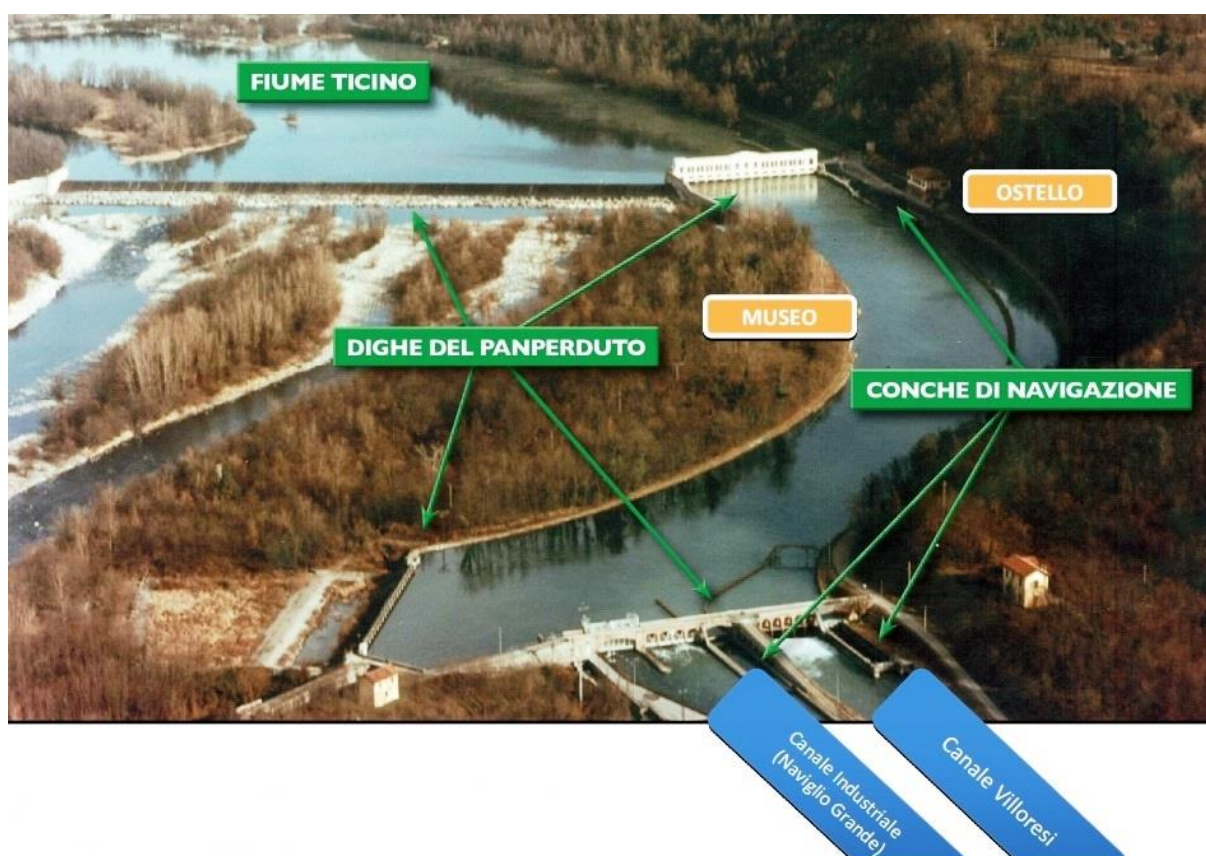
In particolar modo, il Consorzio vuole rendere possibile, grazie al finanziamento PIA Navigli, la navigazione sino a Milano, rilanciando così l'idea suggestiva dell'antica via di navigazione Locarno Venezia e riscoprendo la vocazione nautica del capoluogo lombardo.

In prossimità delle dighe verrà realizzato con il recupero di un edificio adibito a magazzino un museo delle acque italo-svizzere e nel casello idraulico sarà realizzato un ostello.

Una volta completato il recupero dell'area sarà possibile attraverso diversi percorsi già presenti od in fase di creazione o potenziamento fare *idroturismo culturale*, turismo naturalistico, scolastico ed industriale; oltre a percorrere le vie d'acqua con bici ecc..

Si citano in particolare 4 percorsi possibili:

1. La LOCARNO-MILANO-VENEZIA (540 Km)
2. Varco Villoresi: 100 km di corridoio ecologico-fruttivo
3. i musei della civiltà idraulica: Panperduto, Castano, MUBo di Chignolo Po ed Abbiategrasso
4. l'anello verde azzurro dell'EXPO 2015



Maggiori informazioni: <http://www.urbimlombardia.it/Ricercapserimentazioneenuovetecnologie.htm>

Per approfondimenti e per le news aggiornate visitateci al sito: www.urbimlombardia.it
Per contribuire alla redazione, segnalare notizie, eventi o per l'iscrizione alla newsletter scrivete a redazione@urbimlombardia.it
